

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO - CNEL

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	<b>"Centro Servizi di Sviluppo per l'Agricoltura del Nord-Barese"</b>		
Localizzazione dell'intervento	Bisceglie – San Ferdinando di Puglia		
Area di realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> Comune	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente		Non compilare
Denominazione Ente	Confagricoltura Bari – Confcooperative Bari – Confederazione Italiana Agricoltori Bari	Scheda n.
Indirizzo	Via Sorrentino n. 6	
Rappresentante legale	Bucci Umberto	Data
Telefono	080/5565322	
Responsabile del procedimento	Giovanni Porcelli	Settore
Data	24 Settembre 2008	

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input checked="" type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input checked="" type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro	
Descrizione generale dell'intervento	Il centro servizi promuoverà ricerca, sperimentazione e divulgazione nel comparto delle produzioni vegetali ed in particolare per quelle produzioni che costituiscono il patrimonio storico della zona, ovvero, ciliegie, uva da tavola, uva da vino, carciofo e olive da olio.		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p>Operando a diretto contatto con le maggiori realtà del settore agro-alimentare, il Centro di Sviluppo Agricolo avrà l'obiettivo di calibrare i progetti, mettere a punto le innovazioni e sviluppare gli studi su misura delle esigenze degli operatori, in un'ottica di sicurezza alimentare, rintracciabilità e valorizzazione delle produzioni.</p> <p>Le attività saranno riconducibili a tre raggruppamenti di filiera: Ortofrutticola , Vitivinicola e Oleicola.</p> <p>Il centro dovrà operare in stretto legame con la produzione agricola, che si espliciterà attraverso la predisposizione di ricerche, progetti e azioni appositamente ideati e realizzati in funzione delle esigenze delle varie realtà produttive.</p> <p>Il Centro Servizi avrà, inoltre, lo scopo di fornire risposte adeguate alle richieste della produzione; di offrire ai produttori e ai tecnici agricoli, tramite appositi progetti di divulgazione, i risultati tecnici e scientifici della ricerca espressa attraverso programmi annuali e pluriennali e di coinvolgere organismi associativi, cooperativi, consortili, aziende ed altri Enti che abbiano fra gli scopi istituzionali la programmazione e valorizzazione dei comparti di produzione vegetale.</p> <p>Nell'ambito delle attività di miglioramento genetico si occuperà anche della gestione dei brevetti e della successiva diffusione delle nuove varietà (ottenute con propri programmi di ricerca o avute in gestione da istituzioni italiane o estere).</p> <p>La divulgazione dei risultati di ricerche e sperimentazioni rappresenta una significativa occasione per approfondire la conoscenza di tecniche colturali, aggiornarsi in merito a varie tematiche, assicurarsi informazione</p>		

attraverso convegni, incontri tecnici, mostre, pubblicazioni.

Accanto ai servizi di assistenza alla produzione primaria il Centro Servizi si occuperà anche e soprattutto di servizi informativi relativi a produzioni e mercato, oltre che trovare la soluzione a problematiche comuni del settore, nella logistica, nella partecipazione a fiere, nella realizzazione di convegni, fino alla frequentazione dei più importanti tavoli europei e mondiali dove si parla di produzioni specializzate.

Dal punto di vista infrastrutturale il Centro di Sviluppo costituirà la prima infrastruttura di riferimento unico per il settore agricolo ed agroalimentare. L'accentramento di una serie di attività, allo stato delegate a vari livelli od addirittura inesistenti, in unico interlocutore permetterà di creare un polo logistico di grande importanza e di riferimento per le azioni pubbliche e private nel comparto.

Dal punto di vista economico ci si attende un deciso impulso alla riorganizzazione del settore agricolo con una conseguente offerta di produzioni decisamente più rispondenti alle richieste di mercato e che quindi permettano il rilancio di un settore in forte crisi di identità e ritorni più adeguati in termini di tornaconto dell'imprenditore agricolo.

Dal punto di vista sociale il Centro di Sviluppo costituisce una irrinunciabile occasione di sostenere l'attività agricola garantendo assorbimento di manodopera e continuando a costituire forse l'unico settore utile per il reinserimento sociale delle fasce deboli.

Nello specifico le attività progettuali saranno articolate in 4 macroaree e le fasi di lavoro saranno distinte in funzione di dette macroaree individuate.

Nello specifico le macroaree saranno così suddivise:

- Statistica e Osservatorio di Mercato;
- Osservatorio Legislativo e dei sistemi di certificazione;
- Valorizzazione;
- Logistica.

Divisione statistica e osservatorio di mercato

Fornisce tempestivamente ed in modo articolato una fotografia del mondo agricolo di cui ci interessa, dall'analisi produttiva del settore, agli aspetti inerenti la commercializzazione, fino ad arrivare alle problematiche relative al consumo.

La divisione statistica si occuperà principalmente dell'elaborazione dei dati relativi all'estensione degli impianti, alle previsioni di produzione in anticipo rispetto alla raccolta delle principali specie frutticole e alla stima delle produzioni finali. La conoscenza dei quantitativi globali dell'offerta, e soprattutto della loro distribuzione nel tempo, è lo strumento fondamentale per la soluzione di problemi di carattere congiunturale e per la programmazione e l'orientamento dell'offerta sulla base di programmi a medio termine.

L'obiettivo primario dell'Osservatorio di Mercato consiste nel fornire agli operatori del settore una serie di strumenti di informazione miranti al corretto e tempestivo monitoraggio del mercato, quali supporti per la programmazione e la gestione dell'attività di commercializzazione. Le attività dell'Osservatorio vertono principalmente sui seguenti argomenti: conoscenza dell'andamento produttivo nei paesi concorrenti, monitoraggio dell'evoluzione dei prezzi all'origine e all'ingrosso, flussi commerciali verso l'estero e andamenti dei prezzi sui principali mercati di esportazione, posizionamento delle produzioni presso i principali punti vendita della GDO italiana ed estera, evoluzione degli acquisti al dettaglio delle famiglie italiane.

Si cureranno, inoltre, molteplici studi mirati, volti ad evidenziare i punti di forza e le debolezze del settore agricolo italiano.

	<p>Divisione valorizzazione  La divisione valorizzazione opererà nell'area marketing, realizzando campagne, sia in Italia che all'estero, a sostegno dei consumi di prodotti agricoli della BAT. Le attività promozionali da seguire sono riassumibili in: - valorizzazione dei prodotti locali a Produzione Integrata Italia e all'estero; - promozione e divulgazione della conoscenze sui prodotti locali biologici in Italia e all'estero; - promozione e diffusione delle informazioni relative ai marchi DOP e IGP della zona in Italia e all'estero; - azioni volte a favorire il consumo dei prodotti agricoli della zona facendo leva in particolare sui requisiti nutrizionali e salutistici dei prodotti (Progetto Mangiar-Sano).</p> <p>Area packaging  Nell'ambito delle attività di marketing e comunicazione saranno studiati e messi a punto imballaggi personalizzati innovativi studiando soluzioni in linea con le esigenze del mercato e della produzione al fine di valorizzare al meglio l'offerta oggetto di progetti promozionali</p> <p>Osservatorio legislativo e sui sistemi di certificazione  Sarà organizzato un servizio di aggiornamento legislativo in tempo reale sui più importanti provvedimenti legislativi, fin dalla fase della proposta, che possono avere effetti diretti e concreti sulle attività connesse alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli. Il focus dell'osservatorio è costituito dai provvedimenti, nazionali europei ed internazionali, connessi all'igiene, alla sicurezza alimentare, alle norme di commercializzazione, alla qualità dei prodotti, nonché tutte le disposizioni nazionali ed europee in materia di prodotti fitosanitari (autorizzazioni e revoche) e di fissazione dei livelli di residui massimi ammessi (RMA).</p> <p>Divisione logistica  Sarà organizzata una filiera unica nel suo genere, che attraverso l'assistenza tecnica del Centro Servizi sarà in grado di assicurare un prodotto a "marchio ambientale", ovvero ottenuto e commercializzato con metodologie e materiali che rispettano la natura e l'ecosistema.</p>
Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)	Il Centro di sviluppo agricolo deve essere considerato come un singolo intervento anche se impatta su una serie di strategie e tematiche quali le infrastrutture, la promozione dei prodotti tipici e del territorio, l'innovazione tecnica e tecnologica.
Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)	
Progetto inserito in	<input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP      x      Elenco annuale delle OOPP
Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta	<p>La Vision di area vasta della Bat ha individuato 7 macroaree di interesse denominandole "7 Città Creative". Fra queste spiccano:  la Città della Ruralità, orientata a promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del capitalismo di territorio;  la Città della Produzione tipica, mirata alla promozione della produzione tipica come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della soft economy;</p> <p>Il Centro di Sviluppo agricolo costituisce il nucleo di impostazione, raccordo ed orientamento delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle due città creative. Non è più il tempo di creare nuovi</p>

involucri di contenitori sterili e fine a se stessi, è necessario, infatti, che gli obiettivi prefissati si raggiungano attraverso una preventiva e qualificata azione di studio e di coordinamento che coinvolga i maggiori attori del comparto interessato.

La novità di questo Centro di Sviluppo è proprio da ricercarsi nel coinvolgimento diretto delle strutture che rappresentano il comparto agricolo (OO.PP.AA. e strutture di rappresentanza provinciale del mondo cooperativo) che accanto agli organismi di ricerca andranno a costituire l'asse portante del centro a realizzarsi: un moderno concetto di trasposizione del bottom up, laddove le strutture di rappresentanza sono i riferimenti per la crescita del settore attraverso la trasposizione delle esigenze dal basso.

Non di minore importanza è la parte di apporto che gli organismi di rappresentanza agricola possono proporre in riferimento a contributi strategici di spessore sovralocale per la loro esperienza consolidata e per la ramificazione sul territorio nazionale, regionale e provinciale che ne conferisce "vison" di livello molto ampio.